

**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 56 ASSEGNI PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA, DI DURATA BIENNALE**

IL RETTORE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e ss. mm.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.;
- VISTO l'art. 51, c. 6 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che disciplina il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale 11 febbraio 1998 e ss.mm. che determina l'importo dell'assegno e i criteri di valutazione comparativa;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, emanato con D.R. n. 6243 del 11.6.2003 e s.m.;
- VISTO il Regolamento d'Ateneo per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca, di cui all'art. 51 c. 6 della Legge n. 449/97, emanato con D. R. n. 11423 del 16.06 2005 e s.m., ed in particolare l'art. 2 del medesimo Regolamento che disciplina l'attivazione di assegni con costi a carico del Bilancio dell'Ateneo;

PRESO ATTO

che il Senato Accademico nella seduta del 02/07/2007 ha provveduto, sulla base delle disponibilità deliberate dal Consiglio di Amministrazione in sede di Bilancio di previsione, alla ripartizione di n. 56 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca tra le aree scientifico - disciplinari istituite presso l'Ateneo,

DECRETA

Art. 1. - È indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 56 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 24 mesi ripartiti tra le aree scientifico disciplinari, istituite presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, nel seguente modo:

Area Scientifico – Disciplinare	Numero Assegni per Area
1. Scienze Matematiche	4
2. Scienze Fisiche	5
3. Scienze Chimiche	5
4. Scienze Geologiche	4
5. Scienze Biologiche	5
6. Scienze Informatiche	3
7. Scienze Mediche	5
8. Scienze Giuridiche	5
9. Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagogiche	4
10. Scienze Economiche e Statistiche	6
11. Scienze Sociologiche	5
12. Scienze Psicologiche	5

ART. 2. – REQUISITI E INCOMPATIBILITA'

Possono partecipare alla presente selezione pubblica coloro che abbiano conseguito il titolo di **dottore di ricerca** italiani e stranieri ed i **laureati** italiani e stranieri in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal presente bando e comunque con **un'anzianità di laurea magistrale / laurea specialistica / laurea ante D.M. 509/1999** (quadriennale o quinquennale vecchio ordinamento) di **almeno tre anni** compiuti alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 3.

I candidati possono presentare **una sola domanda per ogni area scientifico – disciplinare.**

I candidati devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

- 1. assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;**

- 2. non aver percepito altri assegni di ricerca presso questa o altra università, per un periodo superiore a sei anni, ovvero, nel caso in cui il candidato abbia fruito della borsa di dottorato, per un periodo superiore a due anni.**

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Non è ammesso a concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 51, comma 6, legge 449/ 97, salvo quanto disposto dal successivo comma, nonché i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione.

Possono usufruire di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca i dipendenti pubblici che si pongono in aspettativa senza assegni presso l'amministrazione di appartenenza, ai sensi della normativa in vigore.

Ai sensi del Regolamento di Ateneo, di cui in premessa, gli assegni di ricerca possono essere rinnovati, secondo le disposizioni regolamentari in materia, una sola volta con lo stesso soggetto, per un uguale periodo.

Lo stesso soggetto non può cumulare più assegni di ricerca, presso questo o altro Ateneo, la cui durata complessiva superi gli otto anni. Tale periodo si riduce a quattro anni per coloro che hanno goduto della borsa di dottorato.

Il superamento dei suddetti limiti di fruizione degli assegni comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Art. 3. - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

I candidati sono tenuti all'invio della domanda d'ammissione in forma cartacea (secondo le modalità sotto indicate); sono tenuti altresì alla compilazione obbligatoria del form disponibile on line al seguente percorso www.unimib.it / Bandi e concorsi / Borse e Assegni di Ricerca. La suddetta compilazione non sostituisce l'invio della domanda cartacea.

Le domande cartacee di ammissione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca (sul plico deve essere indicato "Bando 2007 - assegni tipo A", specificando il numero progressivo della tematica di ricerca ed il Responsabile Scientifico del progetto) e presentate

direttamente, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, all'Ufficio Archivio e Protocollo, edificio U6, IV piano, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano o spedite al medesimo indirizzo a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il **termine perentorio fissato al giorno 18.10.2007**, pena l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) **cognome e nome;**
- b) **data e luogo di nascita;**
- c) **comune ed indirizzo di residenza;**
- d) **eventuale domicilio o recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza;**
- e) **codice fiscale (*fatta salva la possibilità per i candidati stranieri di comunicarlo in data successiva al conferimento*);**
- f) **cittadinanza;**
- g) **indirizzo e-mail e recapiti telefonici;**
- h) **numero progressivo della tematica di ricerca scelta dal candidato tra quelle indicate allo ALLEGATO 2;**
- i) **possesso del requisito (titolo di studio) richiesto dall'art. 2 e relativa votazione;**
- j) **eventuale iscrizione ad un corso di Dottorato di Ricerca / conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca;**
- k) **eventuale fruizione della borsa di dottorato;**
- l) **eventuale fruizione in corso di assegni di ricerca e borse di studio a qualsiasi titolo conferite, in caso affermativo è obbligatorio specificare la tipologia;**
- m) **conoscenza di lingue straniere;**
- n) **eventuale fruizione in passato di altri assegni di ricerca presso questa o altra Università, in caso affermativo è obbligatorio specificare il totale (in anni e mesi) di fruizione;**
- o) **titoli valutabili;**
- p) **di prestare o non prestare servizio presso una Amministrazione Pubblica;**
- q) **di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;**
- r) **di aver preso visione del presente bando e del Regolamento per l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.**

La mancata compilazione delle suddette dichiarazioni, riportate del modello di domanda, comporta l'esclusione dal presente concorso; non sono ammesse integrazioni delle informazioni richieste presentate successivamente alla consegna / invio della domanda.

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione prodotta in originale ovvero in copia autenticata, ovvero mediante fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o di autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000; nel caso in cui il candidato intenda allegare titoli posseduti in copia, è sufficiente compilare il campo ALLLEGATI contenuto nella domanda di partecipazione al presente concorso, che già comprende la dichiarazione sostitutiva di cui sopra:

- CERTIFICATO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA
- DOCUMENTI COMPROVANTI IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO E/O DI RICERCA E/O DI CONTRATTI DI RICERCA, ATTESIANI DI FREQUENZA A CORSI DI STUDIO POSTI LAUREAM, ATTESTAZIONI COMPROVANTI COMUNICAZIONI A CONVEGNI, ATTI ATTESTANII IL RICONOSCIMENTO / DESIGNAZIONE DI INVENTORE (BREVETTI), PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DI CUI SI CHIEDE LA VALUTAZIONE DA ALLEGARE IN COPIA, NON SARANNO VALUTABILI ELENCHI DI PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO
- ALTRI TITOLI DEBITAMENTE DOCUMENTATI
- PROGETTO DI RICERCA INERENTE ALLA TEMATICA PRESCELTA DAL CANDIDATO TRA QUELLE INDICATE ALL'ALLEGATO 2, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE BANDO; LA MANCATA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA COMPORIA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

Gli allegati, di cui sopra, devono essere presentati / inviati unitamente alla domanda; non sono ammesse integrazioni successive.

Art. 4. – VALUTAZIONE

Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice costituita dal Comitato d'Area, corrispondente alla tematica prescelta, eletto ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'elezione dei componenti del Comitato d'Area, e presieduta dal Presidente del medesimo Comitato.

Saranno valutati, pertanto, ai fini del presente concorso:

1. TITOLI

- a) attestati di frequenza a corsi di studio post lauream presso Università italiane o straniere;
- b) titolo di Dottore di Ricerca;
- c) borse e/o contratti di ricerca;
- d) altri titoli debitamente documentati;

2. PUBBLICAZIONI

- e) pubblicazioni scientifiche;
- f) comunicazioni a convegni;
- g) brevetti;

3. PROGETTO DI RICERCA

- h) il progetto di ricerca inerente alla tematica prescelta dal candidato tra quelle indicate all'ALLEGATO 2, parte integrante del presente bando;

4. COLLOQUIO

- i) colloquio tendente ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca, con particolare riferimento alla tematica prescelta;

Ciascun commissario attribuisce ad ogni candidato:

- fino a 15 punti per i TITOLI;
- fino a 15 punti per le PUBBLICAZIONI;
- fino a 10 punti per il PROGETTO DI RICERCA;
- fino a 10 punti per il COLLOQUIO.

Ciascuna Commissione, nella prima seduta utile stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei TITOLI, delle PUBBLICAZIONI, del PROGETTO DI RICERCA e del COLLOQUIO.

La Commissione procede successivamente alla valutazione dei TITOLI e delle PUBBLICAZIONI, esprime un giudizio complessivo per ogni candidato ed assegna un punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi assegnati da ciascun commissario.

I candidati che non abbiano conseguito almeno il 50% del punteggio complessivamente attribuibile dalla Commissione per TITOLI e PUBBLICAZIONI, di cui ai precedenti punti 1 e 2 del presente articolo, non sono ammessi alla valutazione dei progetti di ricerca ed al colloquio e pertanto si intendono esclusi dalla graduatoria.

L'elenco dei candidati ammessi alla valutazione del progetto di ricerca ed al colloquio sarà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo (sito nell'atrio principale dell'edificio U6, sede istituzionale dell'Ateneo, sito in P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano; esso si distingue per la scritta "Albo Ufficiale" posta sulla bacheca a questo scopo destinata) con valore di notifica a tutti gli interessati. L'esito della preselezione verrà, inoltre, pubblicato, il giorno 14.11.2007 (salvo diverse indicazioni del responsabile del procedimento) sul sito web d'Ateneo, al seguente percorso [www.unimib.it / Bandi e concorsi / Borse e Assegni di Ricerca](http://www.unimib.it/Bandi_e_concorsi/Borse_e_Assegni_di_Ricerca), con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Il COLLOQUIO si svolgerà secondo il calendario indicato all'ALLEGATO 3; la pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione del candidato in sede di colloquio, comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

La Commissione a conclusione della valutazione dei progetti di ricerca e dei colloqui formula per ciascun candidato ammesso un giudizio complessivo che viene registrato a verbale e compila una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti per i titoli, le pubblicazioni, il progetto di ricerca ed il colloquio.

La graduatoria finale sarà affissa affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo (sito nell'atrio principale dell'edificio U6, sede istituzionale dell'Ateneo, sito in P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano; esso si distingue per la scritta "Albo Ufficiale" posta sulla bacheca a questo scopo destinata) con valore di notifica a tutti gli interessati.



La graduatoria finale verrà, inoltre, pubblicata, in data successiva al 14.12.2007, sul sito web d'Ateneo, al seguente percorso www.unimib.it / Bandi e concorsi / Borse e Assegni di Ricerca, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Art. 5. - CONFERIMENTO

Il Rettore con comunicazione scritta notificherà ai vincitori, mediante raccomandata A/R, al domicilio/recapito indicato nella domanda, il conferimento dell'assegno di ricerca.

Il vincitore sarà chiamato a stipulare un apposito contratto di lavoro autonomo di diritto privato in cui sono precisate le condizioni del rapporto che si intende instaurare. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento per l'attivazione di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca

Il conferimento degli assegni comporta la realizzazione del programma di ricerca indicato dal candidato, tra le tematiche di ricerca indicate nell'allegato 2, sotto la guida del docente / ricercatore Responsabile Scientifico della medesima tematica.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università

L'assegno non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio o forma di sussidio, tranne quelle previste per le integrazioni dei soggiorni all'estero, né con altri contratti di collaborazione di ricerca o con proventi derivanti da attività libero-professionali.

Art. 6. – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il costo dell'assegno di ricerca è di € 18.667,00 annui, comprensivo dell'Inps Carico Ente e delle spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile. L'assegno è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13 agosto 1984 n. 476, ed è soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335.

Art. 7. – DECADENZA

La mancata stipula del suddetto contratto entro il 120° giorno dalla data di notifica del conferimento dell'assegno di ricerca, quindi dalla data di ricevimento della raccomandata A/R, comporta la decadenza dall'assegno di ricerca. Nel caso di rinuncia entro il 90° giorno dalla stipula del contratto, subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria. Lo stesso avviene nel caso di cui al comma precedente.

I titolari degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal Regolamento per l'attivazione di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca e dal presente Bando di concorso sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore previa contestazione scritta.

Art. 8 – CONTROLLI

In applicazione delle *Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*, DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm., l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi delle medesime disposizioni.

Art. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In applicazione del D.Lgs. 196/03 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

Art. 10. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm., il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Michele Nicolosi, Area della Ricerca – Settore Finanziamenti Istituzionali, Via Libero Temolo, 4, Milano, tel. 0264486129.

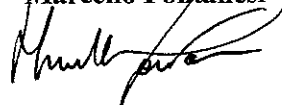
Reg al n.

019910

In data

27 SET. 2007

IL RETTORE
Marcello Fontanesi





**Allegato 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
al Bando 2007 - assegni tipo A**

**Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca**

TEMATICA N. Progr. _____ (si veda l'allegato 2)

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 56 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 24 mesi per la **tematica (n. prog.)** _____ al titolo: _____ (si veda l'allegato 2)

presso il Dipartimento di _____ dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e sotto la guida del Prof./Dott. _____ (si veda l'allegato 2)
A tal fine

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falso, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. cit.,

DICHIARA:

(compilare i rispettivi campi)

- di essere nato/a _____ il _____

- di essere residente a _____ (prov. _____) cap _____ Via _____ n° _____

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso, **se diverso da residenza:**
via _____ n° _____ Città _____ (prov. _____) cap _____

- che il proprio Codice Fiscale è il seguente:

- cittadinanza _____

- indirizzo e-mail _____ @ _____

Recapiti Telefonici

- di AVER conseguito la laurea magistrale / specialistica / quadriennale/quinquennale ante D.M. 509/1999 in (~~depenare la dichiarazione non pertinente~~) in _____

in data _____ presso _____ voto di laurea _____

- di AVER conseguito il dottorato di ricerca in _____

in data _____ presso _____

- di **AVERE / NON AVERE** percepito la borsa di dottorato di ricerca; *(depennare la dichiarazione non pertinente)*
- di **ESSERE / NON ESSERE** iscritto ad un corso di dottorato di ricerca; *(depennare la dichiarazione non pertinente)*
- di conoscere le seguenti lingue straniere _____;
- di **AVERE / NON AVERE** percepito assegni di ricerca presso qualsiasi Università *(depennare la dichiarazione non pertinente)*, in caso affermativo specificare per un totale di anni _____;
- di **PERCEPIRE / NON PERCEPIRE** altri assegni di ricerca e borse di studio a qualsiasi titolo conferite; *(depennare le dichiarazioni non pertinenti)*; in caso affermativo specificare la tipologia _____;
- di **USUFRUIRE / NON DI USUFRUIRE** di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni; *(depennare la dichiarazione non pertinente)*
- di **PRESTARE / NON PRESTARE** servizio presso una Amministrazione Pubblica; *(depennare la dichiarazione non pertinente)* in caso affermativo specificare presso quale Amministrazione _____;
- **CHE I TITOLI ALLEGATI ALLA DOMANDA SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE;**
- di **NON AVER** subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di **IMPEGNARSI** a comunicare ogni eventuale variazione relativa alle dichiarazioni rese nella presente domanda;
- di **AVER preso visione del Bando di concorso e del Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca reperibile sul sito web <http://www.unimib.it>**

ALLEGATI

SI ALLEGANO, INOLTRE

- **copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, in corso di validità;**
- **il progetto di ricerca;**
- **i seguenti TITOLI:**

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003

Egregio/Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il Codice in materia di dati personali (D.Lgs. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo tale normativa, il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del suddetto decreto, La forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati ai fini della presente procedura concorsuale
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.
4. I dati saranno oggetto di diffusione in ambito universitario
5. Il titolare del trattamento è: Università degli Studi di Milano – Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 - Milano.
6. Il responsabile del trattamento è: Dott. Giampaolo Giuliani, presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, Via Libero Temolo 4, 20126 – Milano, edificio U21, e-mail: ricerca.nazionale@unimib.it
7. Il rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è il Rettore *pro-tempore*, Prof. Marcello Fontanesi.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 196/2003 che per Sua comodità riproduciamo integralmente (vedi box).

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Allegato 2 – TEMATICHE DI RICERCA
Bando 2007 - assegni tipo A

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
101	MAGRI FRANCO	1	Matematica e Applicazioni	SISTEMI INTEGRABILI E DINAMICA NON LINEARE	Sistemi integrabili e dinamica non lineare
102	MAGRI FRANCO	1	Matematica e Applicazioni	TOPOLOGIA ALGEBRICA; GEOMETRI SIMPLETTICA, COMPLESSA E DIFFERENZIALE	Geometria simplettica, complessa e differenziale
103	MAGRI FRANCO	1	Matematica e Applicazioni	PROCESSI STOCASTICI E APPLICAZIONI	Processi stocastici e applicazioni
104	MAGRI FRANCO	1	Matematica e Applicazioni	ANALISI ARMONICA E FUNZIONALE EQUAZIONI DIFFERENZIALI E CALCOLO DELLE VARIAZIONI	Analisi armonica e funzionale
105	MAGRI FRANCO	1	Matematica e Applicazioni	ALGEBRA NON COMMUTATIVA	Algebra non commutativa
106	MAGRI FRANCO	1	Matematica e Applicazioni	METODI NUMERICI PER EQUAZIONI DIFFERENZIALI E APPROSSIMAZIONE	Metodi numerici per equazioni differenziali
107	MAGRI FRANCO	1	Matematica e Applicazioni	COMUNICAZIONE DELLA MATEMATICA	Comunicazione della matematica
108	MANTEGAZZA FRANCESCO	2	Medicina Sperimentale	FOLDING E UNFOLDING DI PROTEINE STUDIATI MEDIANTE OPTICAL TWEEZERS	Con questo progetto si intende studiare il processo di folding di proteine tramite Optical Tweezers. Tale tecnica permette di esercitare in maniera controllata nanoforze agli estremi di una proteina, realizzando così misure di meccanica molecolare di singola molecola.
109	DIMITRI BATANI	2	Fisica "G. Occhialini"	STUDIO DI PLASMI IN REGIME RELATIVISTICO	Studio sperimentale e numerico delle interazioni tra laser a breve impulso ed intensità elevata e materia (solidi, plasmi). Generazione di correnti di elettroni relativistici, loro propagazione nella materia, generazione di fasci di protoni energetici.
110	GIUSEPPE CHIRICO	2	Fisica "G. Occhialini"	SVILUPPI IN MICROSCOPIA CON ECCITAZIONE LINEARE E NON LINEARE APPLICATI ALLA BIOFISICA	Sviluppo di tecniche avanzate in microscopia non lineare e lineare applicata a materiale organico in generale e a tessuti biologici in particolare. Le linee guida per tali sviluppi consisteranno nella ottimizzazione dell'efficienza di eccitazione e di raccolta del segnale di fluorescenza e nella ricerca di metodi efficienti di immobilizzazione e preparazione di campioni anche nanostrutturati.
111	MASSIMO GERVAZI	2	Fisica "G. Occhialini"	ASTROFISICA E COSMOLOGIA SPERIMENTALE NELLA BANDA DELLE MICROONDE	Studio della radiazione cosmica a microonde e delle sue caratteristiche: anisotropia, polarizzazione e distorsioni spettrali, effetto S-Z. Le attività proposte sono principalmente a carattere sperimentale e comprendono: sviluppo di strumentazione, osservazioni, analisi dei dati.
112	GIUSEPPE GORINI	2	Fisica "G. Occhialini"	SPETTROSCOPIA DI NEUTRONI EPITERMICI	Studio di tecniche di spettroscopia e tomografia di neutroni epitermici (energia fino a 1 keV) con applicazioni allo studio della materia condensata. È prevista la realizzazione e messa in opera di sistemi rivelatori per la realizzazione integrata di analisi spettroscopiche e tomografiche di campioni di interesse per la fisica dei materiali ed i beni culturali.

n. prog-tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
113	GIUSEPPE MARCHESINI	2	Fisica "G. Occhialini"	TEORIA E FENOMENOLOGIA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI	Il prossimo anno entrerà in funzione presso il laboratorio europeo CERN il nuovo acceleratore LHC che produrrà dati di urto tra due protoni alla energia di 14 TEV. Si potranno così ottenere informazioni essenziali per la fisica delle particelle elementari. La presenza nel nostro gruppo di giovani esperti nella teoria e fenomenologia delle interazioni fondamentali sarà quindi molto importante.
114	ANTONINO PULLIA	2	Fisica "G. Occhialini"	ESPERIMENTI RELATIVI ALLE PARTICELLE ELEMENTARI	Nella ricerca sperimentale della Fisica Subnucleare si cercano nuove particelle supersimmetriche e quelle che generano la massa come gli Higgs (con esperimenti che si svolgono al CERN); un'altra attività che si svolge nel Dipartimento riguarda la comprensione di fenomeni coinvolgenti i neutrini (proprietà di Majorana e violazione del numero leptonic); vi sono poi attività che riguardano lo studio dettagliato di particelle con Beauty e la violazione di CP. L'assegno si rivolge a giovani fisici con attitudini sperimentali ed interesse anche nel campo dell'analisi interpretativa di dati tramite l'uso di sofisticati programmi di calcolo.
115	ELIO SINDONI	2	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	MODELLI PER LA STIMA DEI LIVELLI SONORI IN AMBIENTE ESTERNO	Modelli per la stima dei livelli sonori generati dalle infrastrutture di trasporto lineari. Metodologie per la mappatura acustica di vaste aree e determinazione della popolazione esposta. Comparazione tra i diversi modelli e valutazione della loro incertezza tramite rilievi sperimentali.
116	RICCARDO TUBINO	2	Scienza dei Materiali	INFLUENZA DI CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI SULLA ELETTROFOSFORESCENZA	Studio degli effetti di campi elettrici e magnetici esterni su generazione e decadimento degli stati eccitati in emettitori di diodi elettrofosforescenti utilizzando la spettroscopia di fotoluminescenza sia stazionaria che risolta in tempo modulata da campi elettrici e magnetici.
117	ANNA VEDDA	2	Scienza dei Materiali	PROPRIETÀ OTTICHE DI CRISTALLI E NANOCERAMICHE VIA SOL-GEL	L'attività di ricerca a carattere sperimentale, riguarda lo sviluppo di materiali cristallini e nano-ceramici preparati via sol-gel, anche per applicazioni nei rilevatori per diagnostica medica.
118	MARCO BERNASCONI	2	Scienza dei Materiali	SIMULAZIONE DA PRINCIPI PRIMI DI MATERIALI A CAMBIAMENTO DI FASE PER MEMORIE NON VOLATILI	Il progetto è dedicato alla simulazione atomistica da principi primi delle proprietà strutturali ed elettroniche di materiali a cambiamento di fase e dei relativi processi di cristallizzazione /amorizzazione d'interesse per lo sviluppo di nuove memorie non volatili.
119	PIERO SOZZANI	3	Scienza dei Materiali	NMR DI ADDOTTI NONOSTRUTTURATI E NANOPOROSI	Il progetto riguarda la preparazione di materiali a base organica e organico-inorganica con strutturazione a livello nanometrico. Verranno preparati materiali dotati di un alto grado di porosità e di ordine strutturale. Saranno applicate tecniche avanzate di NMR dello stato solido.
120	LUCA BEVERINA	3	Scienza dei Materiali	SVILUPPO DI NUOVI AGENTI TERANOSTICI PER TERAPIE ANTICANCRO	Progettazione, sintesi e caratterizzazione di nuovi derivati organici coniugati biodisponibili in grado di agire sia da agenti di contrasto selettivo per imaging di fluorescenza di tessuti tumorali sia da fotosensibilizzatori di ossigeno di singoletto (agenti fotocitotossici).
121	MASSIMO MORET	3	Scienza dei Materiali	CRESCITA E STUDIO DI CRISTALLI SINGOLI ORGANICI	Cresciti cristalli singoli organici e loro caratterizzazione strutturale, morfologica e ottica in vista dell'impiego come semiconduttori molecolari e come substrati per la crescita epitassiale di film sottili.
122	MICHELE CATTI	3	Scienza dei Materiali	STRUTTURA E MOBILITÀ IONICA IN MATERIALI PER L'ENERGETICA	La ricerca comprenderà la sintesi di nuovi materiali a conducibilità ionica elevata mediante metodi ceramici e/o in soluzione. I materiali saranno studiati con metodi di diffrazione X e di neutroni, spettroscopia d'impedenza complessa, Raman, e altri.
123	ROBERTO SCOTTI	3	Scienza dei Materiali	MATERIALI NANOSTRUTTURATI CON ARCHITETTURE AD OPALE INVERSO	Sintesi di ossidi inorganici in forma di opale inverso per applicazioni funzionali: a) semiconduttori puri e drogati con metalli per sensori per gas; b) cristalli fotonici a modulazione di band-gap fotonico contenenti cromofori organici dotati di proprietà ottiche non lineari.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
124	DARIO NARDUCCI / SIMONA BINETTI	3	Scienza dei Materiali	PHOTON HARVESTING IN CELLE SOLARI A SILICIO AUTOASSEMBLATO	La ricerca è finalizzata allo sviluppo di tecniche di photon harvesting in celle solari attraverso l'immobilizzazione di molecole organiche e/o organometalliche su silicio allo scopo di accrescerne l'efficienza di conversione
125	GIANFRANCO PACCHIONI	3	Scienza dei Materiali	SIMULAZIONE QUANTISTICHE DI NANOPARTICELLE METALLICHE SUPPORTATE SU OSSIDI	Il progetto è dedicato alla simulazione con metodi a primi principi di struttura e proprietà di atomi, cluster, e nanoparticelle metalliche depositate su superfici e film ultrasottili di ossidi, ed è volto alla progettazione di sistemi nanodimensionati con proprietà catalitiche innovative
126	GIORGIO PAGANI	3	Scienza dei Materiali	PROGETTAZIONE E SINTESI DI NUOVI MATERIALI LIQUIDO-CRISTALLINI	Sintesi e caratterizzazione di nuovi materiali organici coniugati con proprietà liquido-cristalline loro dispersione in matrici. Assemblaggio per laminazione in dispositivi per smart windows, plastic electronics ed altre applicazioni tecnologiche Prototipazione e scaling-up
127	EZIO BOLZACCHINI	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	CARATTERIZZAZIONE DEI PROFILI VERTICALI DEL PARTICOLATO ATMOSFERICO	Studiare le proprietà chimiche degli aerosol e la sua dispersione in atmosfera in funzione dell'altezza dello strato di rimescolamento al fine di mettere in relazione i dati satellitari con le concentrazioni al suolo di PM2.5.
128	LAURA BONATI	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	STUDIO COMPUTAZIONALE DI SUPERFICI DI INTERAZIONE E SITI ATTIVI DI PROTEINE	Studio dei meccanismi di attivazione di proteine con metodi di modellistica molecolare e di bioinformatica strutturale: predizione di struttura, caratterizzare di siti di binding e superfici di interazione, simulazione di proprietà dinamiche
129	UGO COSENTINO	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	STUDIO TEORICO MECCANISMI DI OSSIDAZIONE DI CARBONIO NATIVO IN FLY ASH	Oggetto della ricerca è lo studio computazionale dei meccanismi di ossidazione del carbonio nativo in fly ash per la comprensione dei processi di formazione e distruzione di PCDD/F negli impianti di combustione dei rifiuti solidi urbani
130	UGO COSENTINO	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	STUDIO COMPUTAZIONALE DI AGENTI DI CONTRASTO PER MOLECULAR MRI	Oggetto della ricerca è lo studio computazionale di complessi del Gadolinio utilizzati come agenti di contrasto per Magnetic Resonance Imaging che presentino elevata sensibilità e specificità verso specifici target biologici, per lo sviluppo di tecniche di imaging molecolare
131	ROBERTO DELLA PERGOLA	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	CLUSTER FUNZIONALIZZATI E CLUSTER PER REAZIONI DI IDROGENAZIONE	Sintesi di cluster carbonilici a metalli misti, da funzionalizzare con leganti organici, per strutture ibride organiche/inorganiche Si useranno coppie metalliche utili in catalisi per idrogenazioni [Co/Ru, Fe/Ir e Fe/Cu (Fischer Tropsch) Ir/Sn (deidrogenazione), Mo/Co (DHS)].
132	MARINA LASAGNI	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	FORMAZIONE E DISTRUZIONE DI MICROINQUINANTI ORGANOCLORURATI	Oggetto della ricerca è lo studio della cinetica e dei meccanismi delle reazioni di formazione/distruzione di PCDD/F nei processi di termodistruzione e l'individuazione delle proprietà strutturali e morfologiche che determinano l'attività catalitica delle fly ash.
133	MARCO ORLANDI	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LA PRODUZIONE DI NUOVI MATERIALI	Verranno sviluppati diversi tipi di trattamenti ambientalmente compatibili per il miglioramento di alcune proprietà superficiali quali l'idrorepellenza, l'oleorepellenza e l'anti-fouling di materiali plastici e cartacei. In particolar modo verrà studiato il meccanismo di azione dei differenti trattamenti e le modificazioni sulla superficie del materiale verranno studiate sia a livello micro che a livello macromolecolare. Le applicazioni saranno valutate in vari campi dall'imballaggio al biomedicale.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
134	BRUNO RINDONE	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	PROCEDURE OSSIDATIVE SOSTENIBILI IN SINTESI ORGANICA	Verrà studiata la possibilità di modificare alcune procedure ossidative, che comportano l'uso di ossidanti quali l'ossigeno o il perossido di idrogeno, e ioni o complessi metallici come catalizzatori. Esse sono quindi scarsamente sostenibili. La modifica consisterà nell'uso dell'ozono. Alternativamente, si userà l'ossigeno dell'aria, in presenza di metalli quali il cobalto. In particolare: 1) L'ozono verrà utilizzato per trasformare gruppi metilenici non attivati in gruppi carbonilici e gruppi metinici non attivati in alcoli terziari. L'obiettivo primario è la trasformazione del cicloesano in cicloesanoone, necessario per la produzione del nylon-6. 2) L'ossigeno verrà utilizzato per dimerizzare diastereo-ed enantioselettivamente fenoli fenilpropenoidici per formare dilignoli biologicamente attivi. In questo caso è necessaria la presenza di un catalizzatore metallico, il cobalto, in virtù della sua bassa tossicità. 3) Verrà anche indagata la possibilità di recuperare carbonio organico a struttura aromatica da reflui del trattamento di materiale vegetale, sempre utilizzando l'ossigeno in presenza di un catalizzatore di cobalto. 4) Si studierà il modo di ottenere uree, isocianati ed uretani evitando l'uso del fosgene. Questo risultato sarà ottenuto mediante la reazione di carbonilazione ossidativa, in cui una ammina primaria viene trasformata in isocianato in presenza di ossigeno, monossido di carbonio ed un catalizzatore di cobalto.
135	ROBERTO TODESCHINI	3	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	SVILUPPO DI DESCRITTORI MOLECOLARI PER SEQUENZE AMMINOACIDICHE DI PEPTIDI E PROTEINE	La descrizione chimica di sequenze amminoacidiche di peptidi e proteine è oggi di interesse straordinario e sono numerosissimi gli algoritmi proposti per la loro caratterizzazione. Tenendo conto dei risultati ottenuti in una recente tesi di dottorato e di alcuni promettenti algoritmi recentemente pubblicati dal mio gruppo di ricerca, si intende proseguire la ricerca sulla caratterizzazione delle sequenze di peptidi e proteine seguendo le strategie che caratterizzano l'utilizzo di descrittori molecolari in ambito chimico. Gli stessi algoritmi possono essere estesi allo studio di sequenze di basi del DNA.
136	GIORGIO MORO	3	Biotechnologie e Bioscienze	STRUTTURA E FUNZIONE DI PROTEINE: METODOLOGIE DI MODELLISTICA MOLECOLARE	Obiettivo del progetto di ricerca è lo studio struttura/funzione della proteina ANI (Adenine Nucleotide Translocase). ANI è una proteina trans-membrana in grado di attivare il trasporto di ADP/ATP attraverso la membrana mitocondriale interna. Recentemente è stata pubblicata la struttura tridimensionale di ANI in presenza dell'inibitore Carboxyatractylamide: la struttura risolta rivela una larga cavità in cui l'inibitore è fortemente legato. La forma cristallografica ottenuta mostra inoltre la possibilità di un'interazione proteina-proteina mediata da due cardiolipine endogene. Lo studio verrà effettuato con tecniche di modellistica molecolare con lo scopo di ottenere informazioni sulle relazioni tra struttura e funzione di ANI.
137	FRANCESCO NICOTRA	3	Biotechnologie e Bioscienze	STUDIO DELLE INTERAZIONI MOLECOLARI RECEPTORE-LIGANDO MEDIANTE TECNICHE NMR	Studio con tecniche NMR, delle interazioni recettore-ligando di interesse farmaceutico, quali recettori delle proteine RAS e ATRK, recettori del LPS, ligandi delle proteine β -amiloidi. Utilizzo delle informazioni per la progettazione di nuovi farmaci.
138	EDUARDO GARZANTI / IGOR VILLA	4	Scienze Geologiche e Geotecnologie	COMPOSIZIONE MINERALOGICA E GEOCHIMICA DEI SEDIMENTI DEL NILO	Studio petrografico, mineralogico, diffrattometrico, geochemico e isotopico dei sedimenti del Nilo e dei fattori che ne controllano la composizione (provenienza, alterazione chimica, trasporto, diagenesi, effetti antropici). Valutazione dei budget sedimentari e dei tassi di erosione.
139	GIOVANNI CROSTA	4	Scienze Geologiche e Geotecnologie	MOBILITÀ DI FLUSSI GRANULARI DA COLLASSO VULCANICO	Modellazione numerica 3D dell'espandimento di debris avalanches per collasso di edifici vulcanici. Valutazione di mobilità e aree di espandimento rispetto a: cause del collasso, proprietà dei materiali e condizioni al contorno. Raffronto con flussi granulari in ambienti non vulcanici.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
140	CESARE CORSELLI	4	Scienze Geologiche e Geotecnologie	IL RUOLO DELLE DIATOMEE NELL'ECOSISTEMA PELAGICO DEL MAR IONIO: CONFRONTO TRA LA COLONNA D'ACQUA E SEDIMENTI PLEISTOCENICI SUPERIORI E OLOCENICI	Nell'ambito dei cambiamenti climatici, che hanno interessato il Mare Mediterraneo nel corso degli ultimi 150.000 anni, i popolamenti a diatomee sembrano subire forti oscillazioni con periodi temporali nei quali una parte importante della produttività primaria è strettamente a loro collegata (ambiente mesotrofico) e periodi temporali nei quali il ruolo delle diatomee è subordinato rispetto ai coccolitoforidi (ambiente oligotrofico). Il paragone fra i flussi attuali in frustoli, registrati in serie temporali ormai quasi decadal (trappole di sedimenti), e i frustoli conservati in sedimenti laminati depositati al fondo di aree peculiari anossiche del Mar Ionio, rappresenta lo strumento idoneo per la ricostruzione dettagliata dei cambiamenti subiti dall'ecosistema marino a seguito dell'avvicinarsi di situazioni climatiche differenti.
141	ANDREA ZANCHI	4	Scienze Geologiche e Geotecnologie	ANALISI DI ZONE DI TAGLIO TARDO-ALPINE E LORO RICOSTRUZIONE 3D	Il progetto deve prevedere lo studio a differenti scale di zone di taglio regionali tardo-alpine. Dovranno essere analizzati gli aspetti geometrici e cinematici per la loro ricostruzione 3D e i caratteri delle rocce di faglia, con particolare riguardo alle pseudotachiliti.
142	MATTIA DE AMICIS	4	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI MASSA DEI GHIACCIAI ALPINI	L'attività di ricerca prevede lo studio di alcuni ghiacciai alpini al fine della valutazione del bilancio di massa. A tale scopo si dovranno realizzare rilievi geomorfologici in sito anche mediante l'utilizzazione di strumentazione innovativa.
143	ROBERTO COLOMBO	4	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	TECNICHE GEOFISICHE INNOVATIVE DI TELERILEVAMENTO IPERSPETTRALE	L'attività di ricerca prevede sviluppo e applicazione di tecniche geofisiche innovative di telerilevamento iperspettrale da aereo per la misura delle proprietà ottiche e la valutazione quantitativa di parametri geofisici del territorio investigato.
144	LUCIANO BANI	5	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	INDIVIDUAZIONE E USO DI BIOINDICATORI IN CONSERVATION PLANNING	Il progetto si prefigge di identificare e valutare in modo oggettivo l'uso di bioindicatori animali per il <i>conservation planning</i> e cioè una pianificazione territoriale che garantisca la conservazione della funzionalità e, in senso relativo, della integrità dei sistemi ecologici alle diverse scale alle quali i processi intervengono.
145	GIUSEPPINA BESTETTI	5	Scienze dell'Ambiente e del Territorio	APPROCCIO BIOTECNOLOGICO PER L'UTILIZZO DI SOSTANZE ORGANICHE DI SCARTO PER LA PRODUZIONE DI MOLECOLE UTILI PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE	Il progetto mira all'isolamento di microrganismi capaci di produrre biotensioattivi utilizzando sostanze organiche di scarto come substrati di crescita, alla caratterizzazione dei prodotti biosintetizzati e ad un loro utilizzo in processi di risanamento ambientale sia biologico, sia chimico-fisico.
146	GUIDO CAVALETTI	5	Neuroscienze e Tecnologie Biomediche	NEUROTOSSICITÀ PERIFERICA DEI FARMACI ANTINEOPLASTICI	Il progetto è destinato ad investigare i meccanismi di neurotossicità periferica dei farmaci antineoplastici più utilizzati nella pratica clinica, in particolare per quanto li differenzia dai meccanismi di attività antiproliferativa ed antitumorale.
147	PAOLA PALESTINI	5	Medicina Sperimentale	STUDIO DI LIPID RAFTS CONTENENTI LA PROTEINA PRIONICA (PrP)	Isolamento e caratterizzazione di un sottotipo di lipid raft (Prion Domain) mediante l'utilizzo di colture primarie di neuroni cerebellari, ed effetti della manipolazione della loro composizione lipidica sulla distribuzione di PrP nella membrana.
148	FULVIO MAGNI	5	Medicina Sperimentale	RICERCA DI MARCATORI DEL RENAL CELL CARCINOMA CON APPROCCIO PROTEOMICO	Il Renal Cell Carcinoma è un tumore chemio e radio resistente. Oggi non disponiamo di marcatori per la sua diagnosi. Lo scopo della ricerca è quello di identificare e caratterizzare, in fluidi biologici, il cluster di proteine/peptidi per la diagnosi del RCC mediante spettrometria di massa.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifica Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
149	GIUSEPPE MISEROCCHI	5	Medicina Sperimentale	FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA TRASPORTO-UTILIZZO DELL'OSSIGENO	Le patologie sistemiche interferiscono in due modi con l'efficienza del sistema trasporto-utilizzo dell'ossigeno: 1) alterando a vari livelli la catena di trasporto-utilizzo, 2) vincolando il paziente all'inattività fisica. Lo studio si propone di valutare l'efficienza del sistema nelle emopatie. L'analisi funzionale si basa sul rilevamento dei parametri di funzionalità respiratoria, cardiovascolare e metabolica periferica.
150	ANTONIO TORSELLO	5	Medicina Sperimentale	CELLULE STAMINALI NEURALI ADULTE E TERAPIA DEL DOLORE NEUROPATICO	Scopo di questa ricerca è identificare in modelli sperimentali in vitro i principali fattori coinvolti nel cross-talk tra cellule staminali neurali adulte e microglia attivata, al fine di caratterizzare nuovi approcci farmacologici utili per la terapia del dolore neuropatico.
151	DONATELLA BARISANI	5	Medicina Sperimentale	ANALISI DEL PATHWAY DI WNT NELLA MALATTIA CELIACA	Valutare il ruolo del pathway WNT, essenziale nella proliferazione e differenziamento cellulare, nei meccanismi di riparazione del danno nella mucosa intestinale dei soggetti celiaci esposti ai peptidi della gliadina.
152	SILVIA BARABINO	5	Biotechnologie e Bioscienze	RUOLO DEI MECCANISMI DI REGOLAZIONE POST-TRASCRIZIONALE NELLA RISPOSTA ALLO STRESS OSSIDATIVO	Questo progetto si propone di comprendere l'effetto, a livello post-trascrizionale, dell'attivazione dei sistemi di difesa che proteggono le cellule eucariotiche dagli effetti deleteri dello stress ossidativo e più in particolare dei ROS (reactive oxygen species) e di isolare e caratterizzare i fattori coinvolti in questo processo. Poiché lo splicing degli RNA pre-messaggeri contribuisce notevolmente a generare la complessità del proteoma delle cellule nervose, questo studio consentirà di approfondire la comprensione dei difetti correlati alla maturazione dell'mRNA nelle cellule di mammifero e quindi anche di fornire indicazioni sui meccanismi molecolari di patologie umane in cui lo stress ossidativo è un elemento caratterizzante, come ad esempio numerose malattie neurodegenerative. Obiettivi: 1) Caratterizzare mutanti in geni candidati per i loro effetti sulla regolazione post-trascrizionale 2) eseguire uno screening genetico per fattori coinvolti nella risposta allo stress ossidativo 3) Individuare nuovi fattori coinvolti in queste vie attraverso l'interazione genetica con i fattori già identificati.
153	ANDREA BECCHETTI	5	Biotechnologie e Bioscienze	MODULAZIONE NICOTINICA DELLA CORTECCIA CEREBRALE MURINA	Studio della modulazione nicotinic del rilascio di trasmettitori e della frequenza di scarica di neuroni piramidali ed interneuroni, mediante misure di patch-clamp su fettine di tessuto corticale di topi normali e transgenici.
154	PAOLO GALLI	5	Biotechnologie e Bioscienze	ECOLOGIA E DISTRIBUZIONE DELLE MADREPORE ZOOXANTELLE TROPICALI	Lo studio delle madrepore zooxantellate tropicali si è concentrato negli ultimi anni sui taxa tipicamente più attivi nella biocostruzione di scogliere coralline. Il ruolo ecologico e la distribuzione dei Siderastreae sono state largamente sottovalutate. Il ruolo ecologico che tali biocostruttori rivestono nelle scogliere coralline dell'area indo-pacifica, e la loro distribuzione a diverse scale geografiche rappresentano gli obiettivi del progetto di ricerca.
155	MARIA PIA LONGHESE	5	Biotechnologie e Bioscienze	LE CHINASI TEL1/ATM E MEI1/ATR E L'INTEGRITÀ DEI TELOMERI	L'integrità delle estremità dei cromosomi lineari (telomeri) richiede controlli evolutivamente conservati, che coinvolgono le chinasi Tel1/ATM e Mei1/ATR. Studiare i loro ruoli in questi controlli è critico per spiegare le patologie umane causate da difetti in ATM e ATR.
156	MARINA LOTTI	5	Biotechnologie e Bioscienze	ANALISI DELL'AGGREGAZIONE DI PROTEINE RICOMBINANTI	Studio dell'aggregazione di proteine ricombinanti espresse in E.coli in relazione alla stabilità (o altre caratteristiche conformazionali) della proteina. Verranno utilizzati saggi biochimici e metodi di analisi strutturale degli aggregati su proteine naturali e modificate con mutagenesi sito-specifica e casuale.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
157	ENZO MARTEGANI	5	Biotechnologie e Bioscienze	MECCANISMI DI TRASDUZIONE DEL SEGNALE E DEL CONTROLLO DEL CICLO CELLULARE IN EUKARIOTI	L'attività di ricerca verte sullo studio delle vie di trasduzione del segnale attivate da nutrienti nel lievito <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , coinvolte nel controllo del metabolismo e della proliferazione cellulare e nella risposta a condizioni di stress ambientale, soprattutto in relazione alle disponibilità nutrizionali
158	SIMONETTA PIATTI	5	Biotechnologie e Bioscienze	REGOLAZIONE DELLA MITOSI E DELLA SEGREGAZIONE DEI CROMOSOMI IN LIEVITO	La trasmissione dei cromosomi in mitosi è sottoposta a molteplici livelli di regolazione nelle cellule eucariotiche, in modo da prevenire anomalie che possono causare l'insorgenza di diverse patologie tra cui il cancro. Scopo della ricerca sarà lo studio di questi meccanismi di controllo usando il lievito come sistema modello.
159	ALESSANDRA POLISSI	5	Biotechnologie e Bioscienze	STUDIO DELLA BIOGENESI DELLA MEMBRANA ESTERNA IN ESCHERICHIA COLI	Molti aspetti della biogenesi dell'involucro cellulare dei batteri Gram-negativi rimangono tuttora oscuri. Il nostro gruppo studia il pathway biogenetico della membrana esterna utilizzando <i>Escherichia Coli</i> come sistema modello. Il progetto prevede la caratterizzazione di un gruppo di nuovi geni essenziali implicati nei processi di trasporto e maturazione del lipopolisaccaride.
160	DOMENICO SORRENTI	6	Informatica, Sistemistica e Comunicazione	ROBOTICA AUTONOMA URBANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	La robotica autonoma urbana è vicina ai sistemi avanzati di ausilio alla guida (cfr. bandi CEE); le tematiche coinvolte vanno dalla visione artificiale, sia per mezzo di camere che altri sensori, alla pianificazione e controllo dei movimenti.
161	RAIMONDO SCETTINI	6	Informatica, Sistemistica e Comunicazione	RICONOSCIMENTO VOLTI 2D+3D SCALABILE E ROBUSTO RISPETTO A OCCLUSIONI, ESPRESSIONI FACCIALI ED ILLUMINAZIONE	I problemi ancora aperti nel riconoscimento automatico di volti sono legati alla variabilità delle acquisizioni: presenza di oggetti occludenti, espressioni facciali non neutre e variazione nell'illuminazione del soggetto. Il primo obiettivo di questa ricerca è sviluppare metodi ed algoritmi che permettano di effettuare il riconoscimento automatico di volti anche in condizioni non controllate. Il secondo obiettivo riguarda lo sviluppo di tecniche di matching e retrieval che consentano di operare anche su database di grandi dimensioni. La tipologia di sistema presa in considerazione è quella che sfrutta strumenti di acquisizione in grado di fornire sia il dato pittorico (2D) che quello di profondità (3D).
162	STEFANIA BANDINI	6	Informatica, Sistemistica e Comunicazione	RAPPRESENTAZIONE E GESTIONE DELLA CONOSCENZA PER I BENI CULTURALI	Studio delle problematiche di rappresentazione e gestione della conoscenza relativa ai Beni Culturali, e proposte d'approccio computazionale, per la realizzazione di sistemi per l'analisi, la gestione e la valorizzazione del contesto specialistico e la fruizione pubblica in rete.
163	GIANPIERO CATTANEO	6	Informatica, Sistemistica e Comunicazione	SELF-BALANCING AND SELF-ORGANIZATION IN GRID ARCHITECTURES WITH PEER-TO-PEER COMPUTING METHODOLOGIES.	L'obiettivo è lo studio e lo sviluppo di nuovi algoritmi peer-to-peer da applicarsi all'Execution Management ed al meta-scheduling evoluto, un contesto mai proposto finora in Grid che dovrà quindi supportare proprietà come la Resource Advanced Reservation.
164	MAURO PEZZÈ	6	Informatica, Sistemistica e Comunicazione	TECNICHE PER LA DEFINIZIONE DI SOFTWARE SELF-HEALING	Il progetto di ricerca consiste nello studio di tecniche per l'introduzione di meccanismi di self-healing nella progettazione di software. Lo studio avrà come oggetto la definizione di meccanismi automatici di identificazione di malfunzionamenti, diagnosi e correzione di difetti e la definizione di meccanismi di controllo per la messa in atto dei sistemi di autocorrezione in software operativo.
165	GIANPIERO CATTANEO	6	Informatica, Sistemistica e Comunicazione	DATA MINING IN INCOMPLETE INFORMATION SYSTEMS: ROUGH ENTROPIES	Approfondimento delle tematiche della teoria dei rough sets e dell'entropia locale dell'informazione per l'ideazione di nuovi algoritmi per la riduzione di attributi e il data mining in grosse raccolte di dati incompleti.
166	GIANCARLO MAURI	6	Informatica Sistemistica e Comunicazione	ANALISI E SIMULAZIONE DI MODELLI STOCASTICI E IBRIDI PER SISTEMI BIOLOGICI	Obiettivo della ricerca è lo sviluppo di tecniche di simulazione, di tipo stocastico e ibrido, e di metodi di analisi e predizione della dinamica per modelli di sistemi biologici. Saranno ulteriore oggetto di indagine tecniche automatiche per la ricostruzione di informazioni mancanti nei modelli stessi.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifica Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
167	PAOLA BONIZZONI	6	Informatica Sistemistica e Comunicazione	MODELLI COMPUTAZIONALI BASATI SULLA RICOMBINAZIONE ED ASSEMBLAGGIO DI DNA: LINGUAGGI ED ALGORITMI	La ricerca riguarda lo sviluppo e analisi di modelli di calcolo basati sulle operazioni di ricombinazione ed assemblaggio del DNA (self-assembly). In particolare si prevede il disegno di algoritmi per la sintesi di sistemi di calcolo e lo studio di classi di linguaggi generati da tali sistemi
168	RENATO GAINI	7	Neuroscienze e Tecnologie Biomediche	RUOLO DELLE MAPK NELL'ONCOGENESI DEI TUMORI DELLA TESTA E DEL COLLO	Lo studio si propone di valutare il significato della riduzione dell'attivazione di ERK1/2 nei carcinomi della testa e del collo e di studiare una eventuale correlazione tra la riduzione dell'attivazione di ERK1/2 e l'aumento dell'attività collagenasica riscontrata nei medesimi campioni
169	GIORGIO MARIA BIASI	7	Scienze Chirurgiche	STUDIO DELLA PLACCA CAROTIDEA PER LA PREVENZIONE DELL'ICTUS	Lo studio computerizzato della morfologia della placca carotidea col calcolo del GSM in associazione con lo studio molecolare consente di ottimizzare la terapia medica, chirurgica e endovascolare, riducendo il rischio di ictus
170	MARIA CARLA GILARDI	7	Scienze Chirurgiche	MODELLI MATEMATICI PER LA QUANTIFICAZIONE DI IMMAGINI PET	Le attività di ricerca saranno rivolte alla quantificazione di studi PET mediante l'applicazione di modelli statistici e matematici idonei alla problematica biologica di interesse con particolare riferimento ai processi infiammatori e degenerativi
171	MARIALUISA LAVITRANO	7	Scienze Chirurgiche	SVILUPPO DI NUOVI VETTORI PER TERAPIA GENICA SOMATICA E GERMINALE-STUDI IN UN MODELLO PRECLINICO	Sviluppo di nuovi vettori per trasferire geni esogeni in cellule, tessuti o in organismi in modo da determinare una modificazione genica stabile per l'uso nella terapia di patologie genetiche e per la transgenesi
172	EDOARDO CARLO MARINONI	7	Scienze Chirurgiche	PSEUDOARTROSI: APPROCCHI INNOVATIVI DI TERAPIA CELLULARE	I fattori di crescita piastrinici stimolano le cellule staminali mesenchimali deposte su scaffolds 3-D il fine è di avere prove clinico-sperimentali in lab GMP per un protocollo di fase I volto alla rigenerazione ossea nella pseudoartrosi artrofica
173	CARLO A NESPOLI / FRANCO UGGERI	7	Scienze Chirurgiche	IL SUPPORTO ECOGRAFICO INTRAOPERATORIO NELLA CHIRURGIA EPATICA	Lo studio ecografico intraoperatorio con l'impiego di un mezzo di contrasto specifico può meglio precisare la stadiazione della malattia neoplastica ed è di fondamentale interesse per individuare i rapporti anatomici tra gli elementi vascolari del fegato e la lesione tumorale al fine di guidare l'azione chirurgica
174	GIOVANNI PAOLINI	7	Scienze Chirurgiche	VALUTAZIONE DELLO STRESS INFIAMMATORIO E DEL DANNO ISCHEMIA-RIPERFUSIONE NEI PAZIENTI SOTTOPOSTI A BYPASS AORTO-CORONARICO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA MINIATURIZZATA	La circolazione extracorporea (CEC) innesca una reazione sistemica infiammatoria in seguito al contatto aria-sangue e al contatto del sangue con le superfici estranee. Inoltre il periodo di ischemia miocardica iatrogena e la successiva riperfusione innescano il processo di ischemia-riperfusione con conseguente danno miocardico scatenato dai processi di ossidazione che nella maggior parte dei casi si evidenziano con elevazione dei markers di necrosi miocardica. La rivascularizzazione a cuore battente è stata proposta per annullare lo stress infiammatorio e miocardico dato dalla CEC e dal clampaggio. Da pochi anni viene utilizzato un sistema di circolazione extracorporea miniaturizzata che non utilizza né un cardiotoimo, né gli aspiratori (assenza di contatto aria-sangue) ed i cui circuiti sono pretrattati con superfici heparin-coated (riduzione dello stress infiammatorio). Obiettivo principale è la valutazione dello stress miocardico, in quanto ipotizza che un circuito chiuso dovrebbe ridurre il danno da ischemia-riperfusione in maniera sovrapponibile all'intervento a cuore battente. Obiettivo secondario è la valutazione della reazione sistemica infiammatoria, in quanto si ipotizza che la circolazione extracorporea miniaturizzata dovrebbe ridurre in maniera significativa la reazione anche nei confronti di un sistema con sacca collassabile.
175	KIENLE MARZIA	7	Medicina Sperimentale	RICERCA DI MARCATORI DELLA NEFROPATIA DIABETICA CON TECNICHE PROTEOMICHE.	Oggi non disponiamo di marcatori per la diagnosi precoce della nefropatia diabetica. Lo scopo della ricerca è quello di identificare e caratterizzare, in fluidi biologici, il cluster di proteine/peptidi per la sua diagnosi mediante spettrometria di massa

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
176	ROBERTO FUMAGALLI	7	Medicina Sperimentale	SVEZZAMENTO DA VENTILATORE: FISIOPATOLOGIA E INTERVENTI TERAPEUTICI	Lo svezzamento dal ventilatore meccanico è una fase delicata della gestione dell'insufficienza respiratoria. Si intendono studiare gli aspetti di meccanica respiratoria, metabolici, dell'interazione paziente-macchina ed alcuni aspetti clinici, come il rischio di infezione polmonare.
177	CARLO GAMBACORTI PASSERINI	7	Medicina Clinica e Prevenzione	IDENTIFICAZIONE DI INIBITORI DI BCR-ABL MEDIANTE MOLECULAR MODELING	La mutazione T315I del chinasi di Bcr-Abl è la più comune causa di resistenza a imatinib nei pazienti malati di CML. Scopo della ricerca è individuare attraverso tecniche di molecular modeling molecole in grado di inibire selettivamente Bcr-Abl WT e Bcr-Abl T315I.
178	ANDREA STELLA	7	Medicina Clinica e Prevenzione	FIBROSI RENALE: IDENTIFICAZIONE DI POTENZIALI MECCANISMI DI REGRESSIONE	La progressione dell'insufficienza renale cronica, indipendentemente dalla patologia di base, si accompagna allo sviluppo di glomerulosclerosi e fibrosi tubulointerstiziale. Lo sviluppo di fibrosi è caratterizzato dalla perdita di tessuto renale dovuta a necrosi e apoptosi, transizione epitelio mesenchimale, proliferazione di miofibroblasti con aumento della sintesi di proteine della matrice extracellulare. Questa ricerca si propone l'identificazione di meccanismi in grado di rallentare o far regredire la fibrosi, obiettivo fondamentale per lo sviluppo di nuove terapie mirate al danno d'organo.
179	ANDREA BIONDI	7	Medicina Clinica e Prevenzione	IMMUNOTERAPIA DELLA MALATTIA LEUCEMICA DEL BAMBINO E DELLE SUE COMPLICANZE	Sviluppo di strategie di immunoterapia cellulare per il trattamento delle leucemie pediatriche e per il controllo dell'infezione Citomegalovirus (CMV) ed Adenovirus (Adv) in pazienti leucemici sottoposti a trapianto di midollo osseo (BM) o di cellule staminali emopoietiche (SCT).
180	SIMONETTA GENOVESI	7	Medicina Clinica e Prevenzione	TERAPIA DIALITICA E MORTE CARDIACA	La morte cardiaca improvvisa costituisce una delle più importanti cause di morte nel paziente dializzato. Scopo del lavoro è definire in questa popolazione la reale incidenza del fenomeno e i fattori ad esso associati, per identificare i soggetti a maggior rischio e mettere in atto adeguate misure di prevenzione.
181	CLEMENTINA COCUZZA	7	Medicina Clinica e Prevenzione	NUOVI MARKERS PER LA PREVENZIONE DEL CARCINOMA DELLA CERVICЕ UTERINA	Il progetto prevede lo sviluppo di nuovi saggi per l'identificazione di 15 genotipi oncogeni di HPV e la validazione clinica dei saggi già in essere volti a misurare l'attività virale. Valutare la risposta immunitaria dei soggetti vaccinati per HPV è un altro goal del progetto.
182	FRANCESCA GRANUCCI	7	Biotecnologie e Bioscienze	INTERAZIONI CELLULARI E MOLECOLARI FRA CELLULE DENDRITICHE E CELLULE NK	Le cellule NK fanno parte dell'immunità innata e svolgono un importante ruolo anti-virale e anti-batterico. Le loro funzioni sono regolate da cellule accessorie come le cellule dendritiche. In questo studio si vogliono analizzare gli eventi molecolari alla base dell'interazione tra questi due tipi di cellule.
183	LEDA DALPRA'	7	Neuroscienze e Tecnologie Biomediche	ISOLAMENTO E CARATTERIZZAZIONE DI CELLULE STAMINALI TUMORALI DELLA VESCICA	Allestimento di colture cellulari primarie da carcinomi a cellule transizionali della vescica in condizioni tali da stimolare la selezione e la proliferazione delle cellule stem-like. Analisi cariotipica delle linee selezionate e attraverso FACS e immunofluorescenza con diversi marcatori di staminalità.
184	CARLO FERRARESE	7	Neuroscienze e Tecnologie Biomediche	MECCANISMI PATOGENETICI IMPLICATI NELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE	Lo studio si propone di individuare markers precoci e specifici meccanismi patogenetici delle malattie neurodegenerative mediante l'uso di modelli cellulari centrali e periferici in cui indagare stress ossidativo, eccitotossicità, infiammazione e alterata degradazione proteica.
185	GIUSEPPE SBISÀ	8	Sistemi Giuridici ed Economici	LA RESPONSABILITÀ DELLE AGENZIE DI RATING	Analisi della disciplina legislativa e regolamentare, rassegna di opinioni dottrinali e di giurisprudenza, cenni di confronto con altri ordinamenti, inquadramento sistematico della responsabilità delle agenzie di rating nelle categorie civilistiche del diritto italiano.
186	BRUNO INZITARI	8	Sistemi Giuridici ed Economici	OBBLIGAZIONI E CONTRATTI	Verifica nella modulistica contrattuale delle società finanziarie e dei contratti bancari della tutela del contraente debole. Ricerca nel campo della giurisprudenza di merito e di legittimità degli esiti del contenzioso in materia.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
187	MARTA CARTABIA	8	Giuridico delle Istituzioni Nazionali ed Europee	LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E "HATE SPEECH": EUROPA E STATI UNITI A CONFRONTO	Una tematica classica statunitense, quella dell'hate speech, raggiunge negli anni più recenti anche l'altra sponda dell'Atlantico, soprattutto di fronte alle trasformazioni sociali che portano a nuove forme di convivenza tra popoli
188	PAOLO CASELLA	8	Giuridico delle Istituzioni Nazionali ed Europee	L'ATTRIBUZIONE DI POTERI NEL MODELLO DI AMMINISTRAZIONE DUALISTICO	Il progetto di ricerca ha ad oggetto lo studio del tema dell'attribuzione di funzioni e poteri nel consiglio di gestione e nel consiglio di sorveglianza e la possibilità di istituire, in seno a tali organi, comitati esecutivi o tecnici. Il progetto prevede altresì un'analisi comparatistica della materia.
189	ANNA MARZANATI	8	Diritto per l'Economia	LA PARTECIPAZIONE DEI PRIVATI ALLE DECISIONI PUBBLICHE: LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI	La ricerca dovrà indagare il tentativo, tipico della complessità socio-economica contemporanea, di dare maggiore rappresentatività agli interessi ed ai temi connessi della distribuzione del rischio politico delle scelte pubbliche tra gli stakeholders e shareholders. In tale contesto l'emersione di nuovi interessi inquadrabili come aspettative della collettività assume rilevanza nella valutazione dell'adeguata rappresentanza nell'attività della P.A. del rischio di disequilibrio tra domanda e offerta di partecipazione amministrativa. La ricerca deve inoltre procedere guardando anche altri modelli e paesi, in termini sia comparatistici che sopranazionali, al fine di evidenziare principi condivisi in grado di guidare l'auspicato fenomeno partecipativo.
190	EMANUELE BANFI	9	Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	PROCESSI DI FORMAZIONE DI PAROLA NELL'AREA DEL SUD-EST ASIATICO: FENOMENI DI GRAMMATICALIZZAZIONE E DI CONTATTO LINGUISTICO	Analisi in diacronia e sincronia della formazione di parola (composizione/derivazione) in lingue sud-est-asiatiche, con particolare riferimento a cinese e giapponese. Esperto di morfo-tipologia il candidato sarà competente di cinese e/o giapponese
191	UGO FABIETTI	9	Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	VIOLENZA E RELIGIONE: LE NUOVE COLONIZZAZIONI DELL'IMMAGINARIO ANDINO	Analisi delle nuove forme di "colonizzazione dell'immaginario" nell'area andina (Perù), coincidenti con una nuova campagna di "estirpazione delle idolatrie" messa in atto dalle chiese protestanti durante e dopo il decennio di violenza 1980-1992
192	FEDERICO LAUDISA	9	Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	SPIEGAZIONE IN BIOLOGIA E NELLE SCIENZE COGNITIVE	Epistemologia e metodologia della ricerca teorica in biologia e nelle neuroscienze cognitive, con speciale riferimento a problematiche inerenti la spiegazione funzionale e i modelli computazionali di capacità adattive e intelligenti.
193	MARCELLA SCHMIDT DI FRIEDBERG	9	Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"	GEOGRAFIA E EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA	La ricerca si focalizzerà sulla valenza esercitata dallo studio della geografia nella scuola primaria come mezzo per l'educazione alla diversità in relazione al patrimonio culturale personale degli alunni e alla rappresentazione pubblica delle relazioni tra sistema naturale e sistema antropico.
194	MARISA CIVARDI	10	Economia Politica	LA RETE PROFESSIONALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE TRA PROFESSIONISTI	La ricerca indaga i meccanismi di selezione di testimoni privilegiati, per la trasmissione e diffusione della comunicazione all'interno di una rete di professionisti. E' prevista una fase empirica, tesa a fissare una regola teorica per l'individuazione dei testimoni privilegiati
195	FEDERICO ETRO	10	Economia Politica	COMPETIZIONE, INNOVAZIONE E ANTI-TRUST	Ricerca nel campo della teoria della competizione, dell'innovazione e della politica antitrust con particolare riferimento a modelli strategici di economia industriale e alla teoria della struttura endogena dei mercati
196	SILVIA MARCHESI	10	Economia Politica	FINANZA INTERNAZIONALE E SVILUPPO	La ricerca è volta ad individuare i fattori che determinano le inefficienze nell'allocazione internazionale del risparmio e il ruolo degli aspetti istituzionali nel promuovere una migliore allocazione delle risorse finanziarie

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
197	PATRIZIO TIRELLI	10	Economia Politica	MODELLI MACROECONOMICI NEOKEYNESIANI	Il progetto di ricerca dovrà individuare quali innovazioni si intendono introdurre in un modello keynesiano standard. Verranno valutati con particolare interesse approfondimenti relativi ad almeno uno tra i seguenti aspetti: la funzione del consumo, il meccanismo di price setting e la curva di phillips, il meccanismo di wage setting, gli aspetti di economia aperta, le caratteristiche del meccanismo di trasmissione della politica monetaria, l'interdipendenza tra politica fiscale e monetaria.
198	LUCA STANCA	10	Economia Politica	RECIPROCIÀ INDIRETTA NELLE SCELTE ECONOMICHE: UN APPROCCIO SPERIMENTALE	Il progetto di ricerca consiste nel progettare e realizzare appropriati esperimenti economici per studiare la reciprocità indiretta nel comportamento economico. In particolare, gli esperimenti avranno i seguenti obiettivi: o verificare la presenza di reciprocità indiretta; o misurarne quantitativamente la rilevanza; o analizzarne le conseguenze per l'evoluzione della cooperazione.
199	GIOVANNA IANNANTUONI	10	Economia Politica	POLITICAL ECONOMICICS: THEORIES AND FACTS	The general goal of this project is to advance in the knowledge of the design of institutions, organizations and markets so that they work optimally given the real restrictions which they face. Institutional reforms are generally advocated with the goal of improving the people's welfare in a society. Institutions are represented as simplified games in which all political actors (politicians and voters) have precisely specified preferences. Then we look for rational equilibria in which each individual is choosing the alternative among his or her feasible strategies that is best for his or her own welfare, given the predicted behavior of all other individuals.
200	MARIO ROBERTO GILLI	10	Economia Politica	ANALISI GEOPOLITICA DELLE ISTITUZIONI SOCIALI ED ECONOMICHE	Analisi degli effetti dell'imposizione fiscale e della fornitura di beni pubblici sull'organizzazione istituzionale di enti sociali ed economici, con particolare attenzione agli aspetti sociali, economici, etici e storici alla base dei processi di redistribuzione, decentramento e organizzazione.
201	GRAZIELLA MARZI	10	Economia Politica	POLITICHE PUBBLICHE SOSTENIBILI	In alcuni paesi (ex Francia e Belgio) da diversi anni a questa parte lo stato, pur partecipando attivamente alla vita economica del paese, sia per questioni etiche che economiche, cerca di stimolare la nascita di associazioni non profit, in particolare in ambito giovanile (associazioni sportive e/o studentesche) al fine di permettere ai cittadini (ed in particolare le fasce più deboli della popolazione: studenti, immigrati, disoccupati...) di usufruire di servizi di base a condizioni vantaggiose senza per questo pesare sul bilancio dello stato, dando vita così ad una nuova visione dell'intervento dello stato nell'economia, che sia sostenibile a lungo termine e compatibile con i vincoli di bilancio imposti dall'UE. Ci si propone quindi di studiare quali sistemi d'incentivo possano risultare più efficaci e valutare come tali politiche possano essere adattate/sviluppate in Italia (analisi normativa) e quale possa essere il seguito di una tale iniziativa, data la struttura economico/sociale italiana (analisi positiva).
202	FABIO BELLINI	10	Metodi Quantitativi per le Scienze Economiche ed Aziendali	VALUTAZIONI DI OPZIONI IN MODELLI DI TIPO GARCH	L'attività di ricerca si concentrerà sull'applicazione di tecniche di valutazione in mercati incompleti a modelli di tipo Garch. Si analizzerà anche dal punto di vista teorico la convergenza a opportuni modelli in tempo continuo e dal punto di vista empirico la qualità della calibrazione.
203	ANGIOLA POLLASTRI	10	Metodi Quantitativi per le Scienze Economiche ed Aziendali	MODELLI NON PARAMETRICI PER L'ANALISI DELLE VOLATILITÀ NELLE SERIE TEMPORALI.	Modelli non parametrici di tipo additivo e moltiplicativo per l'analisi della volatilità nelle serie temporali: identificazione del modello e studio dei problemi riguardanti la stima. Ulteriori sviluppi ed applicazioni relativi a serie storiche di tipo finanziario.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifica Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
204	FULVIA MECATTI	10	Statistica	ALGORITMI BOOTSTRAP PER CAMPIONI COMPLESSI DA POPOLAZIONI FINITE CON APPROCCI MODEL- BASED, MODEL- ASSISTED E INFORMAZIONI AUSILIARIE	I metodi di ricampionamento, e in particolare il bootstrap, utilizzando la potenza computazionale computerizzata sono oggi ampiamente applicati per la stima dello standard error e la costruzione di intervalli di confidenza nelle situazioni non parametriche e/o complesse per ampiezze campionarie finite in cui falliscono i tradizionali metodi analitici esatti. La ricerca è particolarmente attiva nell'ambito del campionamento da popolazioni finite in cui la violazione dell'ipotesi di indipendenza delle estrazioni, la complessità dei campioni e la crescente disponibilità di informazioni ausiliarie richiedono adattamenti degli algoritmi tradizionali. La presente ricerca, già avviata nel corso del 2006-07, ha aperto interessanti spunti di approfondimento. Risultati preliminari e prospettive sono contenuti in: G.C. Manzi e F. Mecatti (2007) "Bootstrap Algorithms for risk models with auxiliary variable and complex samples" Comunicazione Poster al Convegno intermedio SIS. Venezia http://sis2007.unive.it/sessionposter-it.html#sessione6
205	IRENE VALSECCHI	10	Statistica	AZIONI COLLETTIVE O INDIVIDUALI: EFFETTI DEI COMPORIAMENTI ECONOMICI DI GRUPPO. GROUPS VS INDIVIDUALS: ECONOMIC BEHAVIOUR AND PERFORMANCE	L'informazione e i conflitti di interesse influiscono sui risultati economici in maniera diversa a seconda che si tratti di gruppi di individui o di singoli individui. Information, knowledge and conflict of interest affect economic behaviour and performance of groups and individuals differently. The candidate is expected to produce theoretical and/or empirical papers concerning such broad topic applied to firms, social welfare or decision-making
206	PAOLO MARIANI	10	Statistica	FONDI PER IL MERCATO DEL LAVORO MODELLI DI INTEGRAZIONE TRA DOMANDA E OFFERTA	Il momento economico è caratterizzato da un aumento della velocità dell'evoluzione tecnologica. Le conseguenze di questo cambiamento incidono sull'intero sistema economico ed hanno un impatto rilevante nel mercato del lavoro. La capacità di adattamento, intesa non come capacità a subire i cambiamenti, ma come abilità nel valorizzare le nuove possibilità che si aprono, assume un ruolo sempre più rilevante tanto nei lavoratori, quanto nelle imprese. Infatti diventa sempre più problematico riuscire a pianificare sia a breve che a medio termine. Da qui emerge il bisogno di porre alcune condizioni infrastrutturali che possano sostenere la capacità d'adattamento del sistema dal punto di vista occupazionale. In particolare, sorge la necessità di studiare e controllare le dinamiche in atto, agendo in diversi modi: costruendo un contesto informativo e statistico, sviluppando metodi avanzati di trattamento dei dati, integrando dati provenienti da diverse fonti. Il risvolto empirico di tali iniziative si traduce in una agevolazione dello scambio di informazioni tra il lato della domanda di lavoro (le imprese) e il lato dell'offerta (gli individui), ponendo le basi per un mercato del lavoro efficiente.
207	MASSIMO SAITA	10	Scienze Economico-Aziendali	"EFFETTI DEI PRINCIPI IAS SUI BILANCI DELLE SOCIETÀ QUOTATE"	I principi contabili internazionali hanno fatto l'apparizione nei bilanci consolidati delle società quotate a partire dal 2005 con riconciliazione con il 2004. La ricerca si propone di rilevare come sono stati applicati e quali effetti hanno prodotto sui bilanci 2004/2005.
208	ANGELO DI GREGORIO	10	Scienze Economico-Aziendali	"FATTORI DI SCELTA NEI NUOVI MODELLI DI COMMUNICATION MIX"	L'attività di ricerca si propone di: 1) individuare una tassonomia di diversi e alternativi mix di comunicazione, idonei a favorire il coinvolgimento emotivo della domanda nei diversi contesti competitivi; 2) i criteri e le condizioni per adottare un determinato Communication mix rispetto ad un altro alternativo.
209	TOMASO POMPILI	10	Sociologia	DETERMINANTI DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE TURISTICHE E SVILUPPO DEI TERRITORI	Nei paesi dotati di risorse rilevanti per la produzione di servizi turistici, la competitività dell'industria turistica contribuisce alla crescita del reddito nazionale. Il progetto di ricerca conterrà un'applicazione empirica originale rigorosamente fondata su un'indagine teorica micro o macro economica dal lato dell'offerta, con attenzione a economie di scala, innovazione, internazionalizzazione, capitale umano e sociale come fonti di produttività e redditività delle imprese turistiche

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
210	DAVID BENASSI	11	Sociologia	L'ANALISI DELLA POVERTÀ A DIVERSI LIVELLI TERRITORIALI	La proposta di ricerca intende sviluppare l'elaborazione delle soglie di povertà a diversi livelli di analisi al fine di verificare se i profili di povertà variano al variare dell'ampiezza del contesto di riferimento. Si utilizzeranno database come ECHP, EU-SILC, DISREI che consentono l'analisi a diversi livelli territoriali
211	FEDERICO BUTERA	11	Sociologia	I FATTORI DI REGOLAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI A RETE	Negli ultimi anni un'ampia letteratura ha posto attenzione ai mutamenti delle forme organizzative delle imprese che sono passate da castello ad una forma reticolare (Butera 1990, Butera 2001; Castels; Dioguardi, 2007; Pichierri 1999). Tra le problematiche che la letteratura ha posto in evidenza vi sono le forme di governance della rete e, più in generale, la natura delle forme di relazione tra i nodi della rete, ossia imprese, istituzioni, unità organizzative, ruoli professionali, associazioni, etc. Le relazioni tra i nodi sono di natura economica (forniture e sub-forniture, collaborazioni, outsourcing, ect), regolate da forme giuridiche (contratti, accordi formalizzati) e tecniche (programmi, sistemi di gestione, specifiche tecniche, sistemi di certificazione etc). Queste forme di regolazione delle relazioni si inseriscono in e richiedono, per essere efficaci, un contesto di fiducia che permette di abbassare i costi di transazione: ciò sottolinea che lo scambio è un fenomeno non meramente economico (Bagnasco, 2003). L'obiettivo del progetto è quello di comprendere le forme di relazione formalizzate e non formalizzate tra nodi della rete, ed in particolare tra impresa e fornitore. Saranno studiate come caso empirico le relazioni nella rete del settore del legno-arredo in Brianza, e in particolare le relazioni di una impresa con le altre imprese, la pubblica amministrazione locale e non locale, le associazioni di categoria, i designers, le università etc. Verrà adottato uno sguardo micro-sociale focalizzato sull'analisi delle effettive pratiche lavorative come metodo atto a ricostruire le strategie di interazione entro cui le relazioni tra i nodi prendono forma e definiscono l'oggetto del lavoro (l'effettivo processo del servizio di fornitura) nel concreto contesto pratico. Secondo il richiamo di Barley e Kunda (2001), l'obiettivo è di gettare luce su alcune delle caratteristiche delle forme organizzative (in questo caso reticolari) attraverso un'analisi concreta delle pratiche lavorative in atto.
212	ROBERTO MARCHISIO (PROPONENTE E-RESPONSABILE) - GIORGIO GROSSI - ROBERTO MOSCATI - OTA DE LEONARDIS	11	Sociologia	TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO TRA RELIGIONE E POLITICA: ASPETTI CULTURALI E ISTITUZIONALI	La ricerca mira a sviluppare nel Dipartimento lo studio dei fenomeni religiosi con riguardo in particolare al loro rapporto con i cambiamenti in corso nella sfera pubblica e nella politica. Essa prevede: a) uno studio sistematico dei contributi sia teorici che di ricerca sul rapporto tra religione e politica nelle discipline sociologiche pertinenti, con particolare riferimento al ruolo pubblico della religione, alla laicità delle istituzioni, al pluralismo religioso e alla mediazione politica; b) una messa a punto degli strumenti concettuali e analitici per lo studio delle controversie in materia nel discorso pubblico, con riguardo in particolare agli attori che vi partecipano, alle arene in cui vengono trattate, ai vocabolari e argomenti giustificativi che vi si confrontano; c) la identificazione e messa alla prova di metodologie di ricerca adeguate all'analisi del discorso pubblico su queste tematiche, finalizzata a delineare le basi per una ricerca comparativa a livello europeo su diverse tipologie di trattamento e di risoluzione (o compromesso) di tali controversie

n. prog tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
213	LAVINIA BIFULCO (PROPONENTE) - OTA DE LEONARDIS - MARINA CALLONI - ROBERTO BIORCIO	11	Sociologia	SOCIETÀ CIVILE ORGANIZZATA, SFERA PUBBLICA E DEMOCRAZIA: TEORIE E STRUMENTI PER LO STUDIO DELLE VARIABILI ORGANIZZATIVE	Le attività di ricerca che s'intendono sviluppare sono finalizzate a costruire strumenti concettuali e analitici per lo studio delle forme di organizzazione dell'impegno civico utili a indagarne gli aspetti che influiscono sulla configurazione delle arene della partecipazione politica e su valori e norme della democrazia. Tali attività richiedono di misurarsi sia con gli aspetti teorici del tema che con le questioni di metodologia e tecnica della ricerca in proposito. Esse prevedono: a) una messa a punto dei principali contributi di teoria politica – in particolare le rivisitazioni recenti di Tocqueville – finalizzata all'inquadramento delle questioni pertinenti al rapporto tra associazionismo e democrazia; b) un confronto sistematico con l'approccio sviluppato da Theda Skocpol e dal suo gruppo (Harvard University) nelle ricerche su tale rapporto, finalizzato ad acquisire le competenze necessarie al trattamento delle variabili organizzative pertinenti (tipi di membership, di partecipazione, di formazione e legittimazione della leadership, di coordinamento interorganizzativo, ecc.) sotto il profilo sia concettuale che metodologico e delle tecniche di rilevazione e trattamento dei dati; c) un lavoro di messa alla prova e adattamento della strumentazione concettuale e analitica in tal modo acquisita, da mettere a frutto nella ricerca empirica sulle forme di associazionismo civico in Italia, già avviata e in cantiere all'interno del Dipartimento.
214	ANTONIO DE LILLO - GROSSI GIORGIO	11	Sociologia	STRUTTURAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEGLI STILI DI VITA	Recuperando il dibattito su classe sociale e individuazione dei corsi di vita la ricerca indaga l'influenza attuale delle variabili strutturali (origini sociali e caratteristiche socio-demografiche) su alcuni dei principali ambiti costitutivi degli stili di vita: salute, partecipazione politica e consumi culturali.
215	CARLA FACCHINI	11	Sociologia	LA SCUOLA, LA FAMIGLIA, L'IMMIGRAZIONE: UN'INDAGINE SUI DATI PISA 2006	Analisi delle trasformazioni della relazione scuola-famiglia (con particolare attenzione ai nuclei immigrati) e delle relative conseguenze sui rendimenti scolastici degli studenti attraverso i dati dell'indagine PISA 2006 e interviste a testimoni privilegiati.
216	GIANMAURIZIO GHISLENI - ROBERTO MOSCATI - WALTER PRIVITERA	11	Sociologia	TORIE E INGIUSTIZIE NELLA VITA QUOTIDIANA: LA COSTRUZIONE SOCIALE DEL SENSO DI GIUSTIZIA	Non diversamente da altri atteggiamenti, anche il senso di giustizia e ingiustizia è socialmente costruito. Obiettivo della ricerca deve essere quello di indagare i ragionamenti attraverso i quali le persone giungono a percepire una data situazione come ingiusta e quali i conseguenti atteggiamenti. Facendo leva sulla riflessione sociologica relativa al tema del riconoscimento (Pizzorno, Honneth, Giddens, etc), è da verificarsi se è plausibile la tesi per cui l'ingiustizia sia conseguenza di un mancato riconoscimento. Si consiglia un metodo di ricerca basato sulle interviste autonarrative e sui focus-group; tali interviste devono riguardare situazioni di ingiustizia che possono verificarsi nelle più normali circostanze della vita quotidiana – es lavoro, coppia, etc.
217	FABIO QUASSOLI	11	Sociologia	LA COSTRUZIONE SOCIALE DELLA SICUREZZA URBANA	Il progetto intende analizzare la sicurezza urbana, focalizzandosi sulle pratiche delle forze di polizia (nazionali e locali) nella gestione dell'ordine pubblico e nel controllo del territorio, oltre che sul crescente ruolo svolto dalle polizie private.
218	EMILIO REYNERI	11	Sociologia	PERCORSI LAVORATIVI, CARRIERE PROFESSIONALI E TRANSIZIONI NEL MERCATO DEL LAVORO IN EUROPA	Analisi longitudinale dei percorsi lavorativi, delle carriere professionali e dei processi di transizione sperimentati durante il ciclo di vita in una prospettiva comparata, con particolare attenzione ai rapporti di lavoro non standard, agli immigrati e all'uscita dal mercato del lavoro.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore e Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
219	SERENA VICARI (PROPONENTE-RESPONSABILE) - TOMASO POMPILI	11	Sociologia	MERCATO DEL LAVORO TURISTICO E QUALITÀ DELL'OFFERTA	Il progetto di ricerca indagherà il funzionamento del mercato del lavoro turistico, con riferimento alle questioni di genere, precarietà, turnover e qualitative e ai loro riflessi sui differenziali salariali, anche rispetto alla manifattura e sulla qualità dei prodotti/servizi offerti al turista. L'indagine avrà natura sia teorica che empirica: nel primo aspetto competempererà un approccio disciplinare dominante con uno o più altri (sociologico, economico-politico, economico-aziendale, geografico); nel secondo aspetto adotterà un approccio comparativo (statistico o per casi).
220	ZAJCZYK FRANCESCA (PROPONENTE-RESPONSABILE) - MAURIZIO CATINO	11	Sociologia	RIGENERAZIONE URBANA E ATTORI IMMOBILIARI TRANSAZIONALI	I processi di globalizzazione e finanziarizzazione favoriscono l'emergere di nuovi attori influenti nei processi di rigenerazione e sviluppo urbano: investitori e sviluppatori internazionali del real estate. La domanda di ricerca riguarda i modelli culturali e organizzativi attraverso cui questi soggetti operano tra dinamiche globali e contrattazione locale.
221	CECCHETTO CARLO	12	Psicologia	L'ACQUISIZIONE E L'ELABORAZIONE DELLA STRUTTURA LOGICA DEL LINGUAGGIO	Proprietà logiche delle lingua naturali come la portata dei quantificatori, della negazione, la monotonicità sono proprietà piuttosto astratte. Come sono acquisite dai bambini e analizzate dagli adulti frasi caratterizzate da queste proprietà.
222	DAINI ROBERTA	12	Psicologia	SVILUPPO DELLE RAPPRESENTAZIONI LINGUISTICHE, VISIVE E SPAZIALI IN SOGGETTI CON AGENESIA DEL CORPO CALLOSO	Vi è un rinnovato interesse per lo studio del ruolo evolutivo del corpo calloso nella specializzazione emisferica. Sempre più studi documentano in casi di agenesia del corpo calloso (ACC) uno sviluppo subottimale delle abilità comunicative e socio-cognitive, come pure si indica la presenza di deficit nel trasferimento interemisferico in individui con SLI Gazzaniga (2000), su scala evolutivistica ha ascrivito al corpo calloso un ruolo causale nella specializzazione emisferica, principalmente basato sulle sue funzioni inibitorie. Parrebbe così che le rappresentazioni delle informazioni emergenti nei due emisferi competerebbero finché una non sarebbe superata dalla sua omologa, grazie all'intervento del calloso. Scopo del presente progetto è esplorare la possibilità di testare sperimentalmente tale ipotesi in un campione di individui con ACC e QI preservato. In primo luogo si vuole testare simultaneamente sugli stessi individui con ACC sia la carenza nel trasferimento callosale sia la presenza di deficit sfumati nelle abilità comunicative, a tale scopo si allestiranno compiti sperimentali per il trasferimento, che rilevino sia accuratezza sia velocità, in diverse modalità (visiva e tattile) e si useranno strumenti standardizzati per la valutazione delle abilità linguistiche di base a tutti i livelli (fonologico, semantico, sintattico, pragmatico), insieme a compiti sperimentali appositamente selezionati per l'analisi delle abilità di comprensione e produzione sintattica e pragmatica più sofisticate. In secondo luogo, si somministreranno prove sperimentali per indagare l'eventuale persistenza di rappresentazioni omologhe nei due emisferi, specie in ambito visuo-costruttivo.
223	D'ODORICO LAURA	12	Psicologia	INTERRELAZIONI TRA SVILUPPO DELLA COMPETENZA SINATTICA E SVILUPPO DELLA COMPETENZA PROSODICA NEI BAMBINI DI LINGUA ITALIANA	Le attività di ricerca comprendono: a) trascrizione, codifica e analisi acustica strumentale di campioni di parlato spontaneo infantile, con particolare riferimento agli enunciati con verbo, semplici e complessi. B) validazione su campioni di parlanti la lingua italiana (adulti e soggetti in età evolutiva) di recenti modelli di valutazione della competenza prosodica. c) somministrazione a soggetti adulti e in età evolutiva di prove per la valutazione della competenza prosodica in relazione alla produzione di diverse strutture sintattiche.

n. prog. tematica	Docente / Ricercatore Responsabile	Area Scientifico Disciplinare	Dipartimento	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica
224	LUZZATTI CLAUDIO	12	Psicologia	CONTRIBUTO DELLA NEUROPSICOLOGIA AI MODELLI DEL LESSICO MENTALE	Ruolo delle categorie lessicali e della complessità morfologica nei modelli teorici del lessico mentale: valutazione dei processi di elaborazione lessicale fonologica ed ortografica in pazienti afasici, pazienti dislessici e mediante studi di neuroimmagine
225	PAPAGNO COSTANZA	12	Psicologia	MEMORIA A BREVE TERMINE E APPRENDIMENTO DI NUOVI PERCORSI	Spostarsi attraverso ambienti poco familiari usando informazioni visuospatiali fa parte delle nostre abilità cognitive. Studi condotti su pazienti cerebrolesi hanno evidenziato che l'apprendimento di labirinti è un indicatore di lesioni del lobo frontale, in particolare dell'emisfero destro. Ciò suggerisce un ruolo dell'esecutivo centrale nell'apprendimento di nuovi percorsi. Tuttavia è ipotizzabile che questo compito richieda l'intervento di un'altra componente della memoria di lavoro e cioè della memoria a breve termine visuospatial(e) (taccuino visuospatial(e)), i cui correlati neurali non sono così ben definiti, in analogia a quanto osservato a proposito della memoria a breve termine verbale nell'apprendimento di forme fonologiche nuove. Obiettivo della ricerca è indagare le componenti funzionali ed i correlati neurali dell'apprendimento di nuovi percorsi attraverso stimolazione magnetica transcranica.
226	ALICE MADO PROVERBIO	12	Psicologia	INDICI ERP DEI MECCANISMI DI ATTENZIONE VISIVA SELETTIVA	Processi attentivi e morfologia interindividuale degli ERP, durante stimolazione pattern-onset, mediante registrazione EEG associata a tecniche di source modelling (LORETA)
227	VARIN DARIO	12	Psicologia	PROTEZIONE E RISCHIO NELLO SVILUPPO SOCIO-EMOTIVO DI RAGAZZI ADOTTATI	Verrà indagato l'effetto di fattori di protezione e di rischio sullo sviluppo socio-emotivo di preadolescenti adottati e sull'emergenza di disturbi evolutivi, considerando tra le variabili le esperienze preadottive e la personalità dei genitori adottivi.
228	STUCCHI NATALE	12	Psicologia	STUDIO DELLE CARATTERISTICHE DEL SISTEMA APTICO TRAMITE UTILIZZO DI INTERFACCIE ROBOTICHE	Il progetto di ricerca si prefigge in primo luogo di indagare le caratteristiche di risoluzione del sistema sensoriale aptico, in particolare nei suoi aspetti cinestetici. Una volta raggiunta una conoscenza più dettagliata delle caratteristiche di base del sistema, sarà possibile indagare ad un livello più alto gli aspetti di interazione tra il sistema visivo e quello tattile, nonché la rappresentazione dello spazio motorio manipolatorio in soggetti vedenti e non vedenti

Allegato 3 - CALENDARIO COLLOQUI D'ESAME
Bando 2007 - assegni tipo A

COMITATO D'AREA	DATA COLLOQUIO	ORARIO	LUOGO (INDIRIZZO, EDIFICIO, PIANO, STANZA/AULA)
SCIENZE MATEMATICHE (Area n° 1)	28/11/2007	09:30	Via R. Cozzi, 53 - Milano Ed. U5 - III piano, stanza 3014
SCIENZE FISICHE (Area n° 2)	28/11/2007	11:00	P.zza della Scienza, 3 - Milano Ed. U2 - IV piano, stanza 4001
SCIENZE FISICHE (Area n° 2) eventuale prosecuzione colloqui	29/11/2007	09:00	P.zza della Scienza, 3 - Milano Ed. U2 - IV piano, stanza 4001
SCIENZE CHIMICHE (Area n° 3)	26/11/2007	15:30	P.zza della Scienza, 1 - Milano Ed. U1- piano terreno, stanza 07 (Aula Marchetti)
SCIENZE GEOLOGICHE (Area n° 4)	23/11/2007	14:00	P.zza della Scienza, 4 - Milano Ed. U4 - III piano, stanza 3019
SCIENZE BIOLOGICHE (Area n° 5)	26/11/2007	12.00	P.zza della Scienza, 2 - Milano Ed. U3 - II piano, stanza 2039 (aula professori)

COMITATO D'AREA	DATA COLLOQUIO	ORARIO	LUOGO (INDIRIZZO, EDIFICIO, PIANO, STANZA/AULA)
Scienze Informatiche (Area n° 6)	23/11/2007	11:00	Viale Sarca, 336 - Milano Ed. U14 – II piano, sala riunioni
Scienze Mediche (Area n° 7)	23/11/2007	10:00	Ospedale San Gerardo, Via Pergolesi, 33 - Monza Settore B, VIII piano, Clinica ematologica
Scienze Giuridiche (Area n° 8)	28/11/2007	15:00	P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano Ed. U6, III piano, aula seminari (stanza 326)
Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagogiche (Area n° 9)	21/11/2007	15:30	P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano Ed. U6, IV piano, aula Presidenza
Scienze Economiche e Statistiche (Area n° 10)	27/11/2007	14:30	Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - Milano Ed. U7, II piano, stanza 250
Scienze Sociologiche (Area n° 11)	22/11/2007	10:00	Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - Milano Ed. U7, III piano, stanza 24
Scienze Psicologiche (Area n° 12)	26/11/2007	11:00	P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano Ed. U6, III piano, sala lauree Psicologia